



COMUNE DI GIZZERIA

(Provincia di Catanzaro)



Copia

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Deliberazione N. 11 Data 26/04/2016	Oggetto: Approvazione del piano finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione delle tariffe T.A.R.I. per l'anno 2016.
--	--

L'anno **Duemilasedici** il giorno **26 (ventisei)** del mese di aprile alle ore **18,27** nella sala adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato dal Presidente del Consiglio, con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta **ORDINARIA di I Convocazione**.

Presiede i lavori: il Presidente del Consiglio Sig. **Falvo Bruno**

Risultano, altresì, presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

n°	Cognome e Nome	Carica Elettiva	Presenti
1	Raso Pietro	Sindaco	SI
2	Argento Francesco	Consigliere	SI
3	Arcieri Antonio	Consigliere	SI
4	Falvo Bruno	Consigliere	SI
5	Corica Pasqualina	Consigliere	SI
6	Mastroianni Serafino	Consigliere	SI
7	Chirillo Concetta	Consigliere	SI
8	Caterina Maurizio Bruno	Consigliere	SI
9	Falvo Peppino	Consigliere	SI
10	Maruca Antonello	Consigliere	SI
11	Argento Francesco	Consigliere	NO
12	Saporito Giovanni	Consigliere	NO
13	Buccinnà Gianfranco	Consigliere	SI

Consiglieri Assegnati: n. 13
Consiglieri In Carica: n. 13

Consiglieri Presenti: n. **11**
Consiglieri Assenti : n. **02**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale verbalizzante: **Dott.ssa Mariagrazia Crapella**, la quale provvede alla redazione del presente verbale;

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita il Sindaco ed i Consiglieri a discutere in seduta **ORDINARIA di I Convocazione** sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

Visto il Regolamento per l'applicazione della I.U.C. approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 09 in data 29/05/2014 ,*immediatamente esecutiva*,

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 09/07/2015, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2015;

Visto l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 , e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 , nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 , convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 , né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

Preso atto che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158..

Tenuto conto quindi che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche

Ricordato che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è gestito in economia;

Visto il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2016 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale,

Tenuto conto che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di €. 806.626,00 così determinati:

SIGLA	DESCRIZIONE	IMPORTO
CSL	Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€. 167.426,00
CRT	Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€. 60.000,00
CTS	Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€. 278.000,00
AC	Altri costi operativi di gestione	€. 28.450,00
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€. 155.000,00
CTR	Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	€. 0,00
TOTALE COSTI OPERATIVI		€. 688.876,00
CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€. 25.000,00
CGG	Costi generali di gestione	€. 50.000,00
CCD	Costi comuni diversi	€. 35.250,00
TOTALE COSTI COMUNI		110.250,00
CK	Costi d'uso del capitale (ammortamenti + accantonamenti + remunerazione del capitale investito + insoluto ruolo)	€. 7.500,00
TOTALE COSTI D'USO DEL CAPITALE		€. 7.500,00
TOTALE GENERALE		€. 806.626,00
<i>ETF</i>	<i>Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa (38,88%)</i>	€. 313.626,00
<i>ETV</i>	<i>Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (61,12%)</i>	€. 493.000,00

Visto il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, del quale emergono costi complessivi per l'anno 2016 di €. 806.626,00 *così ripartiti:*

COSTI FISSI €. 313.626,00
COSTI VARIABILI €. 493.000,00

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

Viste le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2015, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto la lettere b) e c) quale parte integrante e sostanziale;

Preso atto che tali agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere poste a carico delle tariffe Tari o, in alternativa, finanziate a carico del bilancio con attraverso specifiche autorizzazioni di spesa che non possono comunque superare il 7% dei costi complessivi del servizio;

Ritenuto di stabilire, per l'anno 2016, le seguenti agevolazioni

- a) fabbricati rurali riduzione del 20% ;
 - b) residenti all'estero riduzione del 20%
 - c) riduzione per utenze non domestiche non stabilmente attive riduzione del 30%;
- il cui costo complessivo di € 70.477,33 viene posto a carico delle tariffe TARI;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del

Visto il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voti favorevoli n. 09, n. contrari n. 0, astenuti n. 02 (Maruca Antonello, Buccinnà Gianfranco),

DELIBERA

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Di approvare il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016 per un importo complessivo di euro 806.626,00 come sopra determinato di cui in base al regolamento comunale che disciplina la TARI , che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Di approvare per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere B) e C) quale parte integrante e sostanziale;

Di stabilire, ai sensi dell'articolo 10, 23, 24 e 26 del Regolamento TARI, le seguenti agevolazioni:

- a) fabbricati rurali riduzione del 20% ;
 - b) residenti all'estero riduzione del 20%
 - c) riduzione per utenze non domestiche non stabilmente attive riduzione del 30%;
- il cui costo di €. 70.477,33 viene posto a carico delle tariffe TARI;

Di quantificare in €.806.626,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

- 1) **Di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Successivamente, con voti favorevoli n. 09, contrari n. 0, astenuti n. 02 (Maruca Antonello, Buccinnà Gianfranco) su n. 11 Consiglieri presenti e votanti su n. 13 in carica , la presente deliberazione viene dichiarata eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

Deliberazione del Consiglio Comunale

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Sig. Falvo Bruno

Il Segretario Comunale

F.to D.ssa Mariagrazia Crapella

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 c 1° e s.m.i. Parere di Regolarità Tecnica Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile del Servizio F.to (<i>Dott. Umberto Ianchello</i>) Gizzeria li 20/04/ 2016	D.L.vo 18 agosto 2000 n° 267 – Art. 49 c 1° e s.m.i. Parere di Regolarità Contabile Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile Il Responsabile del Servizio F.to (<i>Dott. Umberto Ianchello</i>) Gizzeria li 20/04/ 2016
---	---

CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on-line di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Gizzeria li 05 maggio 2016

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Mariagrazia Crapella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 05/05/2016:

Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;

Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione art. 134, comma 3, del D.Lgs).

Il Segretario Comunale

F.to D.ssa Mariagrazia Crapella

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla residenza municipale, li 05
/05/2016

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Mariagrazia Crapella